

**Convenzione per il funzionamento dell'ufficio comune pubblico per la difesa legale
denominato "Ufficio Avvocatura Unico"**

ai sensi dell'art. 2 c. 12 della legge 24.12.2007 n. 244 e

dell'art. 30 del d. lgs. n. 267/2000

Tra la **Provincia di Modena** con sede legale in Modena, Viale Martiri della Libertà 34, codice fiscale: 01375710363, rappresentata dal Presidente pro-tempore Sig. Fabio Braglia, in esecuzione della deliberazione consiliare n.----- del-----2023,

e

il **Comune/Unione dei Comuni di** _____ (MO) con sede legale in _____, codice fiscale: _____ rappresentato da _____ in esecuzione della deliberazione consiliare n.----- del-----

p r e m e s s o

-che giungono a scadenza le convenzioni sottoscritte ai sensi dell'art. 30 comma 4 del d.lgs. 267/2000, della legge n. 244/2007 nonché dell'art. 23 della legge n. 24772012, per la costituzione di un Ufficio pubblico comune ed associato per la gestione del contenzioso legale e delle relative attività di consulenza denominato "Ufficio Avvocatura Unico" sottoscritte singolarmente fra la Provincia di Modena, ente capofila, ed i seguenti n. 33 Comuni, in ordine di scadenza:

a) San Prospero, Vignola, Lama Mocogno, Polinago, Savignano sul Panaro, Montecreto, Concordia sulla Secchia, Formigine, Frassinoro, Maranello, Spilamberto, Finale Emilia, Castelnuovo Rangone, Fanano, Fiumalbo, Sestola, in scadenza dal 31.8.2023 al 31.12.2023; b) Prignano sulla Secchia, Riolunato, Castelfranco Emilia, Sassuolo, Bomporto, Pievepelago, Guiglia, Palagano, Serramazzone, Bastiglia, in scadenza dal 31.1.2024 all'8.11.2024; c) Castelvetro di Modena, San Possidonio, Zocca, Pavullo nel Frignano, Cavezzo e Marano sul Panaro, in scadenza dal 31.1.2025 al 7.8.2025; d) Camposanto in scadenza all'11.1.2026;

-nonché le seguenti n. 3 Unioni dei Comuni, in ordine di scadenza:

e) Unione del distretto Ceramico, in scadenza al 20.5.2024; f) Unione Terre di Castelli, in scadenza all'1.8.2024; g) Unione dei Comuni del Frignano, in scadenza al 31.12.2025;

-che la Provincia di Modena e gli intestati Enti contraenti confermano la volontà di proseguire in tale progetto, avviato con deliberazione del Consiglio provinciale n. 56/2015, ampliato con deliberazione consiliare n. 64/2017 ed anche in seguito con nuova convenzione deliberata con atto n. 54 del 28.9.2020 ed estesa alle Unioni dei Comuni con atto n. 49/2021, al fine di dare continuità all'attività svolta con la messa in opera di

un sistema di servizi a supporto dei comuni consolidando quindi l'operatività di tale Ufficio che garantisce sia un miglioramento di efficienza ed efficacia dell'attività amministrativa che una maggiore economicità e risparmio della spesa pubblica, ottenuta tramite l'utilizzo di dipendenti avvocati, in pianta organica della Provincia di Modena ed in possesso delle necessarie abilitazioni ai sensi dell'art.23 della legge professionale forense L. n. 247 del 31/12/2012 iscritti all'albo, nell'elenco speciale per gli enti pubblici;

- viste e richiamate integralmente le deliberazioni assunte dai singoli Comuni ed Unioni dei Comuni in ordine alla volontà di costituzione di un Ufficio Associato ai sensi dell'art. 30 comma 4 d.lgs. 267/2000, ed in particolare:

- deliberazione del Consiglio provinciale n. 54 del 28.9.2020 della Provincia di Modena;
- deliberazione del Consiglio comunale di Bastiglia n. 22 del 28.9.2021;
- deliberazione del Consiglio comunale di Bomporto n. 33 del 30.11.2020;
- deliberazione del Consiglio comunale di Camposanto n. 33 del 14.11.2022;
- deliberazione del Consiglio comunale di Castelfranco Emilia n. 97 del 26.11.2020;
- deliberazione del Consiglio comunale di Castelnuovo Rangone n. 116 del 20.10.2020;
- deliberazione del Consiglio comunale di Castelvetro di Modena n. 97 del 22.12.2021;
- deliberazione del Consiglio comunale di Cavezzo n. 24 del 27.4.2022;
- deliberazione del Consiglio comunale di Concordia sulla Secchia n. 53 del 3.11.2020;
- deliberazione del Consiglio comunale di Fanano n. 28 del 13.10.2020;
- deliberazione del Consiglio comunale di Finale Emilia n. 156 del 27.11.2020;
- deliberazione del Consiglio comunale di Fiumalbo n. 30 del 5.11.2020;
- deliberazione del Consiglio comunale di Formigine n. 93 del 29.10.2020;
- deliberazione del Consiglio comunale di Frassinoro n. 46 del 19.10.2020;
- deliberazione del Consiglio comunale di Guiglia n. 18 del 24.3.2021;
- deliberazione del Consiglio comunale di Lama Mocogno n. 30 del 27.11.2020;
- deliberazione del Consiglio comunale di Maranello n. 66 del 29.10.2020;
- deliberazione del Consiglio comunale di Marano sul Panaro n. 20 del 27.7.2022;
- deliberazione del Consiglio comunale di Montecreto n. 30 del 16.11.2020;
- deliberazione del Consiglio comunale di Palagano n. 1 del 1.4.2021;
- deliberazione del Consiglio comunale di Pavullo n. 13 del 31.3.2022;
- deliberazione del Consiglio comunale di Pievepelago n. 2 del 15.2.2021;
- deliberazione del Consiglio comunale di Polinago n. 31 del 30.11.2020;
- deliberazione del Consiglio comunale di Prignano n. 46 del 30.10.2020;

- deliberazione del Consiglio comunale di Riolunato n. 33 del 30.11.2020;
- deliberazione del Consiglio comunale di San Prospero n. 55 del 30.11.2020;
- deliberazione del Consiglio comunale di San Possidonio n. 50 del 29.11.2021;
- deliberazione del Consiglio comunale di Sassuolo n. 2 del 25.1.2021;
- deliberazione del Consiglio comunale di Savignano n. 45 del 20.10.2020;
- deliberazione del Consiglio comunale di Serramazzoni n. 64 del 28.8.2021;
- deliberazione del Consiglio comunale di Sestola n. 34 del 13.11.2020;
- deliberazione del Consiglio comunale di Spilamberto n. 72 del 26.10.2020;
- deliberazione del Consiglio comunale di Vignola n. 81 del 9.11.2020;
- deliberazione del Consiglio comunale di Zocca n. 7 del 11.2.2022;
- deliberazione del Consiglio dell'Unione del distretto Ceramico n. 6 del 28.4.2021;
- deliberazione del Consiglio dell'Unione Terre di Castelli n. 28 del 24.6.2021;
- deliberazione del Consiglio dell'Unione dei Comuni del Frignano n.20 del 28.11.2022;

c o n s i d e r a t o

-che la finalità generale del progetto sin dall'origine è quella di migliorare la capacità amministrativa delle Province, l'economicità, efficienza e buon andamento degli enti locali, accompagnando il percorso avviato dalla legge 56/2014 e dalla legge regionale Emilia Romagna n. 13/2015 che, accanto al riconoscimento di funzioni fondamentali, assegna alle Province un ruolo di supporto dei Comuni del territorio, per migliorare l'efficienza e la funzionalità dei servizi offerti dagli enti locali e favorire lo sviluppo dei territori;

-che la Provincia di Modena ha avviato negli ultimi anni diverse iniziative a supporto dei comuni del territorio e che tale ruolo è richiesto espressamente dai Comuni, come evidenziato nei singoli atti consiliari di adesione alla convenzione in oggetto, fin dal 2015;

-che i Comuni modenesi hanno con proprie deliberazioni di Consiglio stabilito il trasferimento dell'esercizio associato di alcune delle proprie funzioni istituzionali e dei servizi in capo alle Unioni e che pertanto è stata estesa la possibilità di adesione all'Ufficio associato anche alle Unioni comunali;

ciò posto, che costituisce parte integrante e sostanziale della presente convenzione, tra le Parti,

SI CONVIENE E STIPULA QUANTO SEGUE:

Capo I - PARTE NORMATIVA E PRINCIPI GENERALI

Art. 1 - QUADRO NORMATIVO DI RIFERIMENTO

La Provincia di Modena ed i Comuni ed Unioni dei Comuni sopra citati, hanno espresso la volontà di costituire

un Ufficio comune ed associato per la gestione del contenzioso legale e delle relative attività di consulenza denominato **Ufficio Unico di Avvocatura pubblica**, ai sensi dell'art. 30 comma 4 d.lgs. 267/90, nonché dell'art 23 della L 247/2012, tenuto, altresì, conto delle indicazioni provenienti dalla sent. Consiglio di Stato n. 2731/2017 ed in base alle seguenti norme e principi:

- a) legge n. 244 del 24.12.2007 (finanziaria per il 2008) all'art. 2 co. 12, che ha previsto espressamente la possibilità per gli enti locali di istituire uffici unici di avvocatura per lo svolgimento in maniera coordinata di funzioni e servizi relativi ad attività di consulenza, difesa e rappresentanza in giudizio, mediante la predisposizione di apposite convenzioni ai sensi dell'art. 30 del d.lgs n. 267/2000;
- b) legge 7 aprile 2014 n. 56 c.d. "Del Rio" che ha riformato le Province trasformandole in Enti di secondo livello che prestano attività di supporto tecnico amministrativo agli enti locali;
- c) legge regionale Emilia Romagna n. 13/2015 che riconosce, all'articolo 6, il ruolo delle Province per il governo delle area vaste e al successivo articolo l'art. 7 della medesima legge, incentiva il ricorso dei Comuni all'esercizio in forma associata dei procedimenti attinenti le funzioni in materia di contratti pubblici, assistenza legale, gestione del personale, servizi informatici, accesso alle risorse dell'Unione europea, informazione e comunicazione istituzionale o di altre attività di supporto all'esercizio delle funzioni fondamentali dei Comuni o delle loro Unioni;
- d) art. 43 della legge n. 449 /1997, comma 3, che favorisce l'innovazione dell'organizzazione amministrativa e la realizzazione di maggiori economie, nonché una migliore qualità dei servizi prestati;
- e) delibera del Consiglio dell'Ordine avvocati di Modena del 8.5.2018 ha autorizzato l'Avv. Barbara Bellentani e l'Avv. Alessia Trenti, nonché successivamente al passaggio nei ruoli della Provincia l'Avv. Annamaria Grasso iscritta dal 12.5.1998, all'iscrizione nell'Elenco Speciale degli Avvocati addetti ad uffici Legali con assegnazione all'Ufficio denominato: "Ufficio di Avvocatura Unica pubblica" costituito fra la Provincia di Modena e i Comuni ed Unioni dei comuni modenesi aderenti;

Art. 2 - NATURA DELL'UFFICIO ASSOCIATO

L'ufficio Unico di Avvocatura pubblica è un Ufficio pubblico condiviso ed associato da parte di Provincia e Comuni del territorio nonché dalle Unioni comunali, da implementarsi con personale distaccato dagli Enti partecipanti e con mezzi e strumenti conferiti dagli enti aderenti.

Sono dipendenti assegnati all'Ufficio associato il personale dipendente degli Enti associati munito di valido titolo di abilitazione professionale legale ed iscritto nell'elenco speciale degli enti pubblici nonché il personale amministrativo e giuridico di supporto, appositamente assegnati in distacco nel rispetto delle modalità di legge e contrattuali.

Strumenti informatici e attrezzature d'ufficio necessari alla operatività dell'Ufficio Unico saranno via via forniti

al bisogno dagli Enti aderenti alla presente convenzione.

L'Ufficio Unico avrà sede in Modena Viale Martiri della Libertà 34 nei locali messi a disposizione dall'Ente Provincia, che è il referente - capofila del progetto.

Art. 3 - INDIPENDENZA e AUTONOMIA

Ai Legali distaccati all'interno dell'Ufficio Unico di Avvocatura viene affidato, l'esercizio delle funzioni pubbliche di difesa e assistenza giudiziale, e di consulenza legale, unicamente ed in via esclusiva a favore dei Comuni aderenti alla presente convenzione e della Provincia di Modena.

Gli Enti convenzionati assicurano la piena indipendenza ed autonomia ai Legali dell'Ufficio Unico di Avvocatura nella trattazione degli affari legali sia in sede stragiudiziale che contenziosa ed un trattamento economico adeguato alla funzione professionale richiesta e svolta come da appositi accordi operativi convenuti per il funzionamento dell'Ufficio Avvocatura medesimo.

Gli Enti convenzionati confermano e ribadiscono che ai Legali dell'Ufficio Unico è garantita l'autonomia e l'indipendenza di giudizio intellettuale e tecnica degli Avvocati, nei confronti dei quali si impegnano fin da ora ad astenersi da ogni e qualsivoglia forma di intervento che possa eventualmente compromettere o anche soltanto indurre a dubitare della salvaguardia di tali valori.

Detti Legali sono incardinati stabilmente all'interno di apposita unità- servizio o centro operativo e che a prescindere dalla denominazione utilizzata, consista organicamente in pianta organica una struttura autonoma e distaccata dell'Ente referente; i predetti dovranno essere iscritti, in tale loro veste, nell'apposito Albo Speciale dell'Ordine Avvocati di Modena; l'iscrizione in tale Albo costituisce presupposto necessario per la assunzione di responsabilità dell'Ufficio stesso da parte dell'Avvocato che, in qualità di Responsabile, eserciterà i suoi poteri in conformità con i principi della legge professionale. Il Responsabile dell'Ufficio viene individuato con priorità fra gli Avvocati con la maggiore anzianità di iscrizione innanzi alle Corti superiori e in via subordinata con la maggiore anzianità di appartenenza all'Ufficio Unico.

Art. 4 - PERSONALE IN DOTAZIONE E DISTACCHI - SPESE DI FUNZIONAMENTO

I Comuni ed Unioni dei comuni regoleranno tra di loro, con appositi atti, e nel rispetto delle norme contrattuali e di legge, le modalità di pagamento degli emolumenti del personale distaccato.

Allo stesso modo verranno regolate le modalità di assegnazione all'ufficio delle quote di partecipazione e di tutte le altre spese di funzionamento, le condizioni operative e gestionali.

Art. 5 - CONFERIMENTO DI INCARICHI AD AVVOCATI DEL LIBERO FORO

Gli Enti aderenti che intendano conferire incarichi di patrocinio e/o consulenza, a legali del libero Foro, dovranno assumere deliberazioni opportunamente motivate, di cui si assumeranno ogni eventuale responsabilità amministrativa – erariale e finanziaria. In casi debitamente motivati, e qualora il contenzioso riguardi questioni

giuridiche interdisciplinari è previsto l'incarico congiunto fra Legali interni e Legali del libero foro.

Gli stessi Enti hanno facoltà di attingere all'Elenco Pubblico di Legali del libero foro, costituito e aggiornato semestralmente dall'Ufficio Unico presso la Provincia di Modena, costituito da avvocati del libero Foro che hanno manifestato interesse a prestare servizi legali anche a favore degli Enti pubblici, a cui richiedere i necessari preventivi per la selezione.

Qualora l'Ufficio Unico non sia in grado, per ragioni varie, non escluso il temporaneo sovraccarico di lavoro, di far fronte all'espletamento di specifici incarichi di difesa e/o di consulenza, gli Enti convenzionati possono ricorrere, anche attraverso il supporto dell'Ufficio Unico, al conferimento di incarichi esterni a Legali del libero Foro nel rispetto delle procedure di legge vigenti

Art. 6 - REFERENTI

E' cura degli Enti aderenti individuare referenti che contribuiscano con chiarimenti, documenti, atti alla istruttoria delle pratiche sottoposte all'Ufficio Avvocatura Unico per conto dell'Ente convenzionato e interessato dal contenzioso o dalla consulenza.

Capo II - FUNZIONAMENTO DELL'UFFICIO

Art. 7 - ATTIVITA' DELL'UFFICIO

L'Ufficio Unico di Avvocatura è preposto alla trattazione delle seguenti attività:

- consulenza in ordine all'applicazione degli istituti normativi e contrattuali che trovano applicazione nell'adozione dei provvedimenti amministrativi, al fine di garantire una corretta applicazione degli stessi ed evitare o limitare l'insorgere di vertenze;
- gestione della difesa stragiudiziale delle eventuali controversie, in particolar modo nelle procedure stragiudiziali di mediazione e negoziazione assistita;
- difesa e rappresentanza degli Enti convenzionati nelle controversie civili, amministrative e tributarie;
- predisposizione di atti di costituzione in sede penale nell'interesse dell'Ente associato quale parte civile ed offesa e di atti di denuncia/querela.

Art. 8 - MODALITÀ DI AFFIDAMENTO DELL'INCARICO DI PATROCINIO LEGALE

L'Ufficio Avvocatura Unico assicura alla Provincia ed agli Enti associati, la difesa e la rappresentanza in giudizio, tanto in qualità di convenuto-resistente, che di attore-ricorrente, nelle controversie giurisdizionali avanti ogni Autorità giudiziaria Amministrativa, Civile, Tributaria o Penale, anche speciale come sopra esposto.

Il mandato per la costituzione e la rappresentanza in giudizio delle Amministrazioni sarà conferito per ogni

singola controversia, mediante provvedimento espresso dell'Ente mandante, deliberato secondo quanto previsto dalle norme statutarie o regolamentari di riferimento dell'Ente convenzionato.

L'Ufficio Avvocatura è tenuto a comunicare preventivamente la sussistenza nello specifico contenzioso di eventuali conflitti di interesse fra Enti aderenti che richiedono il patrocinio in modo da valutare l'opportunità di un ricorso a legali del libero foro.

ART. 9 - ORGANIZZAZIONE DEL PERSONALE E DELLE RISORSE

La Provincia di Modena ha conferito a detto Ufficio Unico, in rapporto di servizio e distaccandolo con le modalità di legge e contrattuali, il personale dipendente in possesso delle abilitazione di legge per l'esercizio della professione forense. L'Ufficio Unico è composto da avvocati dipendenti pubblici iscritti nell'albo speciale e da personale amministrativo addetto al supporto delle attività operative e strumentali alla gestione di atti e pareri. L'Ufficio distaccato è stato creato con atto del Presidente della Provincia di Modena n. 20/2018 recante il "Piano di riassetto organizzativo dell'Ente".

Gli Enti associati partecipano all'Ufficio Unico mediante il pagamento di una quota annuale, da versare anticipatamente, a supporto dei costi relativi al personale assegnato, risorse materiali e strumentali utilizzati per lo svolgimento dell'attività oggetto di convenzione, determinato secondo le modalità dei punti successivi.

ART. 10 - QUOTA ASSOCIATIVA

La quota associativa annuale rimane invariata rispetto alle precedenti convenzioni adottate con deliberazioni del Consiglio provinciale n. 54/2020 e 49/2021 ed è determinata per tutta la durata della presente convenzione in base al numero di abitanti residenti nel Comune interessato alla data del 31/12/2019 (dato disponibile che determina la quota per tutta la durata della adesione¹), nel seguente modo:

¹Elenco Comuni modenesi con dato relativo al censimento popolazione al 31/12/2019 e relativa quota:

Comune / numero abitanti al 31.12.2019 / quota:

Bastiglia 4 239 ab.	1249€	Bomporto 10 199 ab.	1708€	Campogalliano 8 724 ab.	1594€
Camposanto 3 216 ab.	1170€	Carpi 72 627ab.	6510€	Castelfranco Emilia 33 058 ab.	3466€
Castelnuovo R. 15 097 ab.	2084€	Castelvetro 11 311 ab.	1793€	Cavezzo 7 007 ab.	1462€
Concordia sulla S. 8 302ab	1562€	Fanano 2 970 ab.	1152€	Finale Emilia 15 214ab.	2093€
Fiorano Modenese 17.148 ab	2242€	Fiumalbo 1 206 ab.	1016€	Formigine 34 546 ab.	3580€
Frassinoro 1 849 ab.	1065€	Guiglia 3 929 ab.	1225€	Lama Mocogno 2 668ab.	1128€
Maranello 17 652 ab.	2281€	Marano sul P. 5 283	1329€	Medolla 6 246 ab.	1404€
Mirandola 24 091	2776€	Modena 186 830ab	15295€	Montecreto 916 ab.	994€
Montefiorino 2 129ab	1087€	Montese 3 286 ab.	1176€	Nonantola 16 112 ab.	2162€
Novi di Modena 10.005 ab	1693€	Palagano 2 076ab	1083€	Pavullo nel F. 18 046 ab.	2311€
Pievepelago 2.299 ab.	1100€	Polinago 1 605 ab	1047€	Prignano sulla Secchia 3 753ab	1212€
Ravarino 6 210 ab.	1401€	Riolunato 685 ab	976€	San Cesario sul Panaro 6 558 ab.	1428€
San Felice sul Panaro 10.844 ab.	1757€	San Possidonio 3.500	1192€	San Prospero 6 046 ab.	1388€
Sassuolo 40 834 ab.	4064€	Savignano sul P. 9.289	1638€	Serramazzone 8 528 ab.	1579€
Sestola 2 458 ab.	1112€	Soliera 15 567 ab.	2121€	Spilamberto 12 826ab.	1910€
Vignola 25 717ab .	2901€	Zocca 4 591 ab.	1276€		

$$C = (N - 1000)/13 + 1000$$

dove N è il numero di abitanti del comune

e C è il costo della convenzione

La quota associativa annuale che è tenuta a pagare l'Unione con l'adesione all'Ufficio, è coincidente con la quota che sarebbe pagata dal Comune più popoloso aderente all'Unione medesima.

La quota di adesione a carico delle Unioni è ridotta del 50% nel caso in cui tutti i Comuni aderenti all'Unione comunale, nessuno escluso, abbiano già aderito alla data di sottoscrizione del presente accordo, all'Ufficio Avvocatura Unico.

Il Comune di, avendo al 31.12.2019 un numero diabitanti, sostiene un costo fisso annuo di adesione alla convenzione pari ad €.da versarsi anticipatamente per ogni annualità, in relazione alla data di adesione, quale importo di compartecipazione alle spese per il personale addetto e per l'uso dei beni materiali ed immateriali in dotazione all'Ufficio Avvocatura Unico.

E' prevista l'esenzione di qualsiasi quota partecipativa per gli Enti che trasferiscono in distacco personale dipendente, anche part-time, presso l'ufficio Unico di Avvocatura sia nel caso di personale amministrativo che di personale abilitato all'esercizio dell'attività forense. In tale ultima ipotesi, con atti separati le Amministrazioni definiscono le modalità di utilizzo del personale in distacco o comando.

ART. 11 - COMPENSI PROFESSIONALI E CONDIZIONI ECONOMICHE

Agli avvocati specificatamente incaricati nel mandato alle liti, è prevista la corresponsione da parte degli Enti aderenti degli emolumenti professionali secondo quanto stabilito nel Regolamento Avvocatura della Provincia adottato con atto del Presidente n. 92 del 14/4/2015 ai sensi degli art. 27 CCNL 14.9.2000 (comparto) e art. 37 CCNL 23.12.99 (dirigenza), solo nel caso di controversia che si definisce favorevolmente per l'Ente con provvedimento di compensazione delle spese di lite.

Si precisa in merito che:

- a) in caso di contenzioso che si conclude con provvedimento giurisdizionale (sentenza/decreto/ordinanza) sfavorevole, l'Ente convenzionato non sarà tenuto a corrispondere alcun emolumento agli addetti dell'Ufficio Avvocatura; resta inteso che l'ente convenzionato sarà tenuto al pagamento delle spese liquidate a favore della Controparte secondo le proprie risorse di bilancio;
- b) in caso di contenzioso che si conclude con provvedimento giurisdizionale (sentenza/decreto/ordinanza) favorevole con compensazione delle spese di lite, l'Ente convenzionato dovrà provvedere al pagamento a favore dei legali incaricati di emolumenti professionali nella misura pari al minimo dei parametri del nuovo tariffario forense approvato con D.M. 47/2023;
- c) in caso di contenzioso che si conclude con provvedimento giurisdizionale (sentenza/decreto/ordinanza) favorevole con condanna della Controparte alla rifusione delle spese di lite, l'Ente convenzionato non deve

corrispondere alcun emolumento ai legali incaricati e sarà onere dell'ufficio Avvocatura provvedere al recupero delle spese liquidate nel provvedimento, a seguito di notifica del titolo munito di formula esecutiva ed eventualmente attivando il recupero coattivo previsto per il recupero delle entrate patrimoniali pubbliche. Non sono in ogni caso previsti oneri ed anticipazioni a carico dell'Ente vittorioso.

Il Comune/Unione di Comuni provvederà al pagamento degli emolumenti previsti nell'ipotesi di cui al punto b), successivamente al deposito del provvedimento favorevole (da intendersi quale sentenza, ordinanza, decreto che definisce la fase cautelare o altro provvedimento giurisdizionale che definisce la controversia in quel grado di giudizio in modo favorevole all'ente) a seguito di richiesta scritta dell'ufficio Avvocatura.

Il Comune/Unione di Comuni potrà richiedere all'ufficio Avvocatura, anche al fine di valutare l'opportunità di affidamento dell'incarico legale, un preventivo scritto di quantificazione degli emolumenti professionali per il singolo grado di giudizio da rendere, ai sensi di quanto previsto dal Regolamento provinciale, ai parametri minimi tariffari.

Alle sentenze sono equiparate le transazioni adottate in pendenza di un procedimento innanzi Autorità giudiziarie o a seguito di procedura di mediazione o negoziazione assistita o intervenute a seguito di precedente giudizio definito con provvedimento favorevole.

ART. 12 - DOMICILIAZIONI E TRASFERTE

Sono a carico dell'Ente convenzionato le spese sostenute per la mera attività di domiciliazione presso altri professionisti al di fuori del foro di Modena, solo se tale attività risulta necessaria ed imprescindibile per la efficiente gestione del contenzioso, diversamente il Comune/Unione di comuni corrisponderà agli Avvocati dell'Ufficio il rimborso delle spese vive sostenute per le trasferte presso gli Organi giudiziari secondo le norme vigenti in materia di trasferte dei dipendenti pubblici ed in relazione all'accordo operativo approvato tra le parti.

Sono carico dell'Ente convenzionato le eventuali spese di contributo unificato/imposta di bollo e le eventuali parcelle per consulenti tecnici nominati nel proprio interesse, o di quelli nominati d'ufficio, qualora poste a carico dell'Ente stesso.

L'individuazione di consulenti/periti di parte è decisa in modo discrezionale dal Comune/Unione di comuni nel rispetto delle procedure di legge.

ART. 13 - MODALITA' DI SVOLGIMENTO DELL'ATTIVITA

L'Ente aderente assicura la predisposizione degli atti necessari a garantire l'efficace e tempestiva esecuzione dell'attività dell'ufficio con particolare riferimento agli atti deliberativi di conferimento incarico; nello specifico deve provvedere oltre alla trasmissione del mandato alle liti e della deliberazione di incarico, all'inoltro di relazioni ancorchè sintetiche relative alla vicenda contenziosa. Deve garantire il tempestivo inoltro degli atti

impugnati e ogni utile documentazione relativi alla causa di cui trattasi nei termini preventivamente concordati con l'Ufficio Avvocatura Unico.

Nel caso di impossibilità ad assumere l'incarico, secondo quanto stabilito in precedenza l'Ufficio Unico provvede a dare riscontro tempestivamente alla richiesta avanzata dal Comune o dalla Unione di comuni.

L'ufficio Avvocatura Unico mette a disposizione recapiti telefonici e di posta elettronica per fornire riscontri a richieste urgenti in tutti i giorni feriali.

Per particolari esigenze o impedimenti, gli Avvocati si possono recare per incontri/sessioni informative presso gli Enti convenzionati. Gli Avvocati incaricati della gestione del contenzioso sono autorizzati ad incontrare i legali delle controparti anche presso le sedi comunali o delle unioni o dell'Ufficio Unico.

I rapporti fra l'Ente aderente e i legali dell'Ufficio Unico devono essere contraddistinti dai principi di verità, correttezza, trasparenza e riservatezza; i pareri scritti resi nell'ambito della gestione di una vertenza stragiudiziale non sono accessibili ai sensi della legge 241/90. Possono essere oggetto di ostensione i pareri scritti richiamati in provvedimenti amministrativi, che rappresentano valutazioni difensive o di opportunità sulla strategia di gestione di una lite.

ART. 14 - PRATICANTATO FORENSE

E' previsto lo svolgimento della pratica forense presso l'Ufficio Avvocatura Unico compatibilmente con la possibilità di fornire al praticante un adeguato ambiente di lavoro nel contesto delle disponibilità degli Enti associati.

L'avvocato patrocinante provvede alla selezione e all'accettazione delle domande, sulla base di specifico avviso pubblico.

La gestione del rapporto con il praticante è compito e responsabilità dell'avvocato presso cui l'Ordine professionale autorizza lo svolgimento della pratica e si svolge in conformità all'ordinamento professionale, compatibilmente con la natura pubblicistica dell'Ufficio.

L'esercizio della pratica forense presso l'Ufficio Avvocatura Unico non comporta l'instaurazione di un rapporto di lavoro di qualsiasi natura (subordinato, parasubordinato o professionale) con le Pubbliche Amministrazioni associate.

ART. 15 - DURATA E RECESSO

Con la sottoscrizione della presente convenzione si intendono rinnovate in continuità le convenzioni già in corso per ulteriori 3 anni dalla data di scadenza relativa all'ultima sottoscrizione digitale della convenzione.

Gli Enti aderenti possono comunicare, anche entro il termine di durata della convenzione, la volontà di recedere in qualsiasi momento a seguito di comunicazione inviata tramite PEC al seguente indirizzo: provinciadimodena@cert.provincia.modena.it.

Costituisce motivo di recesso con effetto immediato da parte degli Enti sottoscrittori, l'accertato inadempimento agli obblighi assunti.

In ogni caso, resta fermo l'obbligo di portare a termine eventuali incarichi legali già affidati, salvo sia deliberato e comunicato da parte dell'Ente il nuovo affidamento dell'incarico e che non sia compromessa la gestione della lite.

In caso di recesso, resta fermo l'obbligo di corrispondere alla Provincia la quota di annualità in corso nonché le spese vive sostenute e gli emolumenti professionali maturati sino alla data di efficacia del recesso, secondo i parametri minimi tariffari concordati o che si determineranno con la definizione delle liti pendenti (nel caso di definizione del contenzioso).

ART. 16 - ACCETTAZIONE NUOVI ENTI

Gli Enti sottoscrittori danno reciprocamente atto che alla presente convenzione potranno aderire altri comuni del territorio provinciale a condizione che il nuovo carico lavorativo sia sostenibile tramite l'implementazione del personale attualmente in servizio.

ART. 17 - RINVIO

Per quanto non previsto dalla presente convenzione, si fa espresso rinvio alle norme del d.lgs. n. 267/2000 ed in merito al riconoscimento dei compensi professionali agli avvocati alle disposizioni contenute nel Regolamento avvocatura provinciale di cui all'Atto del Presidente della Provincia di Modena n. 92 del 14/4/2015 e all'Accordo operativo già sottoscritto sul funzionamento dell'Ufficio Unico, approvato con Atto del Presidente n. 204/2018.

Letto, firmato e sottoscritto digitalmente fra le Parti.

per la Provincia di Modena

Il Presidente

Fabio Braglia

per il Comune di...../Unione.....

il.....

.....